

vibrazioni semantiche

DOMENICA 7 APRILE

INAUGURAZIONE MOSTRA

Ore 16,00 – Sala Carmi

VIBRAZIONI SEMANTICHE

Esposizione di **Feofeo**

a cura di **Ermanno Tedeschi**

Ne parlano l'artista e il curatore con **Luigi Florio**,
Presidente dell'Associazione *Italia Israele di Asti*

(visitabile fino al 5 Maggio 2024)



Fondazione
Casale Ebraica ETS
IN COLLABORAZIONE CON
Comunità Ebraica
di Casale Monferrato

Con il contributo
dell'8 X 1000 all'UCEI
e del'5 X 1000
dello Stato Italiano

Con il sostegno
culturale

Rotary
Club Asti



In collaborazione con

GALLERIA ALPIERI



Con il patrocinio di:



CITTA' DI
CASALE MONFERRATO

REGIONE
PIEMONTE



Sponsorizzato da:



vibrazioni semantiche

DOMENICA
7 APRILE 2024

FEOFEO

Nata ad Alessandria nel 1969. Inizialmente, il suo percorso di studio la conduce alla ricerca del simbolo visivo come mezzo di comunicazione agli animi. Seduttrice di pensieri, l'artista consentiva che sulla tela i colori cambiassero così come si modificano le sensazioni in una grammatica stilistica in cui non seguire le regole è la cardinalità e lasciarsi andare è il verbo preferito. Dando così un volto esteriore alle impressioni interiori, Feofeo si immerge coscientemente nell'accadere quotidiano con profondo impegno, convinta che la pittura sia una via per l'animo.

Quello che traspare sulla tela è l'anelito a una dimensione interiore molto più complessa e stupefacente del mondo tangibile, dove tutto si ripete all'infinito, nel "micro e nel macro cosmo", "come sopra così sotto", cercando di trasmettere un messaggio di speranza e fiducia all'umanità che ha perso la coscienza di Sé.

Dal 2011 si registrano personali e rassegne in musei, gallerie e storiche location in Italia e all'estero nelle città di Barcellona, Berlino, Bruxelles, Bratislava, Buenos Aires, Londra, Los Angeles, Lugano, Montecarlo, Obernberg, Oslo, San Pietroburgo, Stoccolma e Tallinn e partecipazioni nelle fiere di Miami, New York e Parigi, come dimostrato dalle pubblicazioni sui principali cataloghi e editoriali d'arte.

Nel Dicembre 2016 viene pubblicata in italiano e in inglese, la sua monografia "io sono colore", Editoriale Giorgio Mondadori.

Nel 2019 viene presentato in anteprima nazionale presso la storica sede museale di Casa dei Carraresi a Treviso, il nuovo iter dell'artista con la personale dal titolo "Guha". Il presente ciclo sul tema esoterico, che rispetto al passato, entra sempre di più all'interno delle sue tele arricchendosi di essenze arcane, ruota su una dicitura che esplicita studi e spiegazioni che non hanno ancora trovato un'univoca decodificazione: *ET IN ARCADIA EGO*.

Disamine appartenenti al Priorato di Sion, ai Templari fino alle tesi del filosofo René Guénon valorizzano maggiormente la sua pittura.

L'iscrizione, oltre a contraddistinguere l'attuale percorso, si connota di ulteriori strutturazioni concettuali, grazie all'inserimento nella composizione artistica di simboli derivanti dalla Scienza Sacra.

Nel 2024 l'artista viene invitata ad esporre nella sezione *The Perceptive Group alla 60. Esposizione Internazionale d'Arte - La Biennale di Venezia, Padiglione Grenada*, con un'opera interattiva dall'alto connotato simbolico dal titolo "Il Muro dei desideri", personale interpretazione del "Muro del Pianto" di Gerusalemme.

LA GHEMATRIA NELL'ARTE

di Ermanno Tedeschi

Feofeo è un'artista poliedrica, curiosa e sempre attenta a dare al suo lavoro un significato mai banale, frutto di ricerca e analisi.

Ho colto immediatamente nelle sue parole e poi nelle opere una profonda spiritualità e sensibilità, che raramente ho riscontrato in altri artisti.

Mi affascinano la materia e la tecnica adottate nei suoi lavori che sono sicuramente bellissimi al primo approccio, con la loro profondità prospettica e l'unicità dello stile, ma è proprio quando si scopre la stretta interconnessione significativa tra le lettere e i numeri che le compongono, che si capisce di essere di fronte a una porta aperta su altri livelli, oltre a quello meramente visivo.

Lettere e numeri non solo concorrono a creare l'opera, ma ne arricchiscono il significato attraverso la loro combinazione cabalistica e sono per l'artista la scintilla per una nuova via, il frutto di una lenta evoluzione da cui si palesano significative ponderazioni ideali e intellettuali.

Feofeo sviluppa un percorso simbolico costruito su piani di lettura diversi attraverso la ghematria, criterio di permutazione delle lettere in numeri in uso fin dall'antichità nell'alfabeto ebraico, secondo cui a ogni lettera corrisponde un numero: in questo modo ogni successione alfabetica può considerarsi una somma aritmetica.

Nella mostra a Casale Monferrato, di notevole rilievo anche per la storia del Museo Ebraico, il luogo in cui viene ospitata, si può percorrere un'itinerario che definirei quasi magico.

Le opere di Feofeo sono presenti in Italia e all'estero in collezioni pubbliche e private e le sue quotazioni di mercato sono pubblicate sul *Catalogo dell'Arte Moderna Italiana*, come artista segnalata dalla critica di settore, con estensione geografica internazionale.

ERMANNO TEDESCHI

Nato a Torino nel 1961.

Curatore e critico d'arte, lavora nel mondo della cultura in Italia e all'estero da oltre trent'anni.

Ha costruito la sua professionalità partendo dalla passione per l'arte contemporanea maturata con l'attività di gallerista fino al 2014 nelle sedi di Torino, Milano, Roma e Tel Aviv. Questa esperienza si è evoluta verso un'attività di matrice curatoriale. Negli ultimi anni, dopo la chiusura delle gallerie nel 2014, ha unicamente curato progetti con un forte obiettivo socio-culturale.

Nel 2016 fonda l'*Associazione Culturale Acri-bia*, di cui è presidente, grazie alla volontà e all'entusiasmo di alcuni artisti e rappresentanti del mondo culturale.

Collabora con diverse realtà culturali, consolidate e emergenti, come la consulenza artistica per *Banca Patrimoni Sella & C.*, di cui cura la collezione di arte contemporanea e la collaborazione con gli archivi degli artisti *Paolo Spinoglio* e *Beppe Labianca*.

Autore di libri e articoli, collabora con la rivista *Libro Aperto* dal 2020. L'obiettivo principale del lavoro di Ermanno Tedeschi è costruire progetti artistici e culturali tramite una ricerca scrupolosa e attenta di argomenti, opere, luoghi e contesti, sia in Italia che all'estero. Il suo impegno nei confronti della cultura è testimoniato anche dalla sua partecipazione e coinvolgimento in diversi organi e fondazioni.

Tra i molteplici e prestigiosi incarichi è inoltre il Presidente della *Jerusalem Foundation Italia*, del *MOMUC - Museo della Ceramica di Mondovì*, dell'*Associazione Amici dell'Università di Tel Aviv in Italia*, consulente artistico per l'Istituto Italiano di Cultura di Tel Aviv e di Bruxelles e consulente artistico per l'Ambasciata Italiana a Tel Aviv e per l'Ambasciata di Israele a Roma.

LUIGI FLORIO

Presidente dell'*Associazione Italia Israele di Asti*, che ha contribuito a fondare nel 2004. Avvocato civilista e penalista, ha ricoperto vari incarichi pubblici tra i quali quelli di sindaco di Asti e di deputato al parlamento europeo. In quest'ultimo ruolo è stato vicepresidente vicario della delegazione parlamentare incaricata dei rapporti con lo Stato di Israele.